

Oggetto Contratto di Servizio per il TPL extraurbano - Autorizzazione all'estensione del servizio a chiamata MeBUS Collina Chierese ai Comuni di Arignano e Mombello

Determinazione del Direttore dell'Area Pianificazione e Controllo

Decisione

Il Direttore dell'Area Pianificazione e Controllo, Ing. Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹, determina:

1. di accertare la somma di Euro 15.000,00 a titolo di trasferimento da parte del Comune di Mombello di Torino – Via Castello, 4 - 10020 Mombello di Torino (TO) - P.IVA 02229550013 – delle risorse necessarie al finanziamento dei maggiori oneri derivanti dall'estensione al proprio territorio e al Comune di Arignano del Servizio di TPL Extraurbano a chiamata "MeBUS Collina Chierese", con applicazione al Piano finanziario E.2.01.01.02.003 del Bilancio 2018-2019-2020² - cap.9370/0 "Contributi e trasferimenti correnti da Comuni non consorziati per i servizi di TPL" così suddivisi:
 - Euro 5.000,00 sull'annualità 2018;
 - Euro 10.000,00 sull'annualità 2019;
2. di integrare per Euro 5.000,00 gli impegni provvisoriamente assunti a favore del Consorzio EXTRA.TO S.c.ar.l. (concessionario dei Servizi di TPL Extraurbani nell'Area Metropolitana di Torino)³, per il finanziamento degli obblighi contrattuali per l'anno 2018, con applicazione alle risorse iscritte al codice macroaggregato 10.02.01.103 "Acquisto di beni e servizi" del Bilancio 2018–2019-2020 - annualità 2018 - Cap.530/50 "Contratti di servizio di Trasporto Pubblico – Bacino Metropolitano" - Piano finanziario V U.1.03.02.15.001 – "Contratti di servizio di Trasporto Pubblico" (impegno n.2018/84);
3. di autorizzare il Consorzio "Extra.TO S.c.r.l." (concessionario del Contratto di Servizio per il TPL Extraurbano nell'Area Metropolitana di Torino) e la Società Autoindustriale Vigo s.r.l. (che gestisce per conto del Consorzio Extra.To il Servizio a chiamata "MeBUS Collina Chierese"), al seguente ampliamento sperimentale dell'offerta del Servizio di TPL Extraurbano a chiamata "MeBUS Collina Chierese" a partire da martedì 4 settembre 2018 e sino a mercoledì 31 luglio 2019 (ovvero sino a esaurimento delle risorse accertate al precedente punto 1):
 - estensione dell'ambito territoriale di esercizio ai Comuni di Arignano (fermata principale esistente lungo la SP119 in prossimità dell'intersezione con la SP121 "Arignano Banca Sella" - Linea Extraurbana n.170 "Torino-Montechiaro d'Asti") e di Mombello Torinese (fermate principali esistente lungo la SP119 in prossimità dell'intersezione tra Via Borgo Crocera e Strada del Procco e nuova fermata in Piazza Mazzini – accessibile solo con minibus di ridotte dimensioni – lunghezza massima 8 metri circa – lungo il percorso Via Renaldi (direzione nord) e Via Roma (direzione sud) a condizione che l'area di fermata sia evidenziata con segnaletica idonea ai sensi del vigente Codice della Strada e del relativo Regolamento di

attuazione e completata con la posa di una palina con specifico pannello informativo del Servizio).

In analogia con quanto già in vigore, per i collegamenti con le nuove origini/destinazioni saranno utilizzati percorsi e fermate normalmente impiegati e autorizzati ai sensi del D.P.R. 753/80 per il servizio di TPL suburbano e/o extraurbano "ordinario" (di norma, gestito con autobus interurbani aventi lunghezza 12 metri e larghezza 2,5 metri), liberamente individuati di volta in volta dal Responsabile di Esercizio del Servizio in oggetto sotto la sua esclusiva responsabilità, al fine di ottimizzare l'efficienza del Servizio e tenuto conto delle caratteristiche dei veicoli impiegati.

Ai soli fini del calcolo dei corrispettivi chilometrici spettanti per i servizi commerciali erogati, a partire dalla medesima data saranno adottati quale riferimento per le distanze tra una coppia di nodi di origine/destinazione i valori riportati nella tabella allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, che sostituisce quella precedentemente in vigore.

Sulle paline posizionate presso le fermate sopra specificate dovranno essere collocati i pannelli informativi indicanti le modalità di accesso al Servizio MeBUS.

Restano confermate, per quanto non diversamente specificato nel presente provvedimento, tutte le condizioni indicate nella D.D. n. 148/2013 con la quale è stata autorizzata l'istituzione del servizio a chiamata "MeBUS Collina Chierese" e nelle successive Determinazioni di estensione, potenziamento, modifica e integrazione del servizio, nonché quanto previsto dal Contratto di Servizio relativo al Trasporto Pubblico Locale in Area Metropolitana di Torino (CIG 2629927C67), che si intende pertanto integralmente richiamato.

Si richiamano in particolare le disposizioni di cui all'art.9 del vigente Contratto di Servizio in merito all'obbligo di impiegare in linea di autobus dotati di Sistema di rilevazione satellitare OTX.

Gli oneri derivanti dall'attuazione del presente provvedimento risultano ricompresi nella somma complessivamente impegnata a copertura del Contratto in oggetto, così come integrata dal precedente punto 2.

E' fatto obbligo alla Società Concessionaria di provvedere a un'adeguata ed efficace informazione alla clientela del presente provvedimento.

Sono fatti salvi eventuali ulteriori adempimenti regolamentari e legislativi che esulano dalla competenza di questa Agenzia.

Motivazione

L'Agenzia ha attivato nell'anno 2008 un primo Servizio di Trasporto Pubblico Extraurbano a chiamata nell'Area Metropolitana Nord-Est denominato "MeBUS", che sin dai primi mesi si è dimostrato in grado di fornire una soluzione sostenibile e flessibile alle richieste di potenziamento del trasporto pubblico locale avanzate dalle Amministrazioni Comunali, di integrare e interconnettere i servizi di TPL ferroviari e automobilistici già esistenti sul territorio, di consentire ai residenti delle frazioni di superare il tradizionale isolamento e di garantire un importante servizio di collegamento con le sedi sanitarie e ospedaliere dell'area di riferimento.

Il modello di Servizio individuato per il MeBUS, "ribaltando" in qualche misura il concetto tradizionale di trasporto pubblico (in cui è il passeggero ad adattarsi agli orari di passaggio dell'autobus e non viceversa), consente di offrire a costi contenuti:

- una efficace risposta a una domanda di mobilità "personalizzata" e alla necessità di portare il servizio di trasporto ovunque, a costi accettabili anche per il Cittadino e anche dove oggi non è presente: il mezzo si muove e raggiunge il punto di incontro con l'Utenza solo se c'è una richiesta;

- un trasporto con percorsi e orari determinati dalle esigenze di trasporto degli Utenti, che si rivolgono al gestore e “negozano” un servizio compatibile con le proprie necessità e con la disponibilità del gestore stesso;
- una possibilità di accesso ai presidi sanitari, alle aree mercatali, sportive e culturali presenti nell’area;
- una possibilità di collegamento tra le Frazioni e il Comune di riferimento;
- servizi complementari al TPL tradizionale e/o a integrazione con altri servizi di trasporto (intermodalità);
- il superamento di alcune criticità del servizio a orari e percorsi fissi:
 - domanda insufficiente al raggiungimento della redditività del servizio;
 - livelli di servizio economicamente sostenibili verso le necessità dei Cittadini;
 - difficoltà a soddisfare esigenze di accessibilità, destinazioni servite, orari;
 - difficoltà di adattamento alle variazioni giornaliere della domanda.

Le principali caratteristiche progettuali del Servizio MeBUS che hanno consentito di raggiungere tali obiettivi sono:

- l’utilizzo esclusivo di fermate di trasporto pubblico già esistenti sul territorio e di percorsi già effettuati con bus di linea;
- la possibilità di impiegare anche veicoli di ridotte dimensioni, possibilmente con facilità di accesso per Utenti con ridotte capacità motorie;
- orari di servizio costanti per tutto l’anno (in genere dal lunedì al venerdì feriali 9.00-19.00, il sabato feriale 9.00-13.00; Servizio sospeso nel mese di agosto);
- numero verde dedicato per la prenotazione viaggio (che deve normalmente essere effettuata dalle 8.30 alle 14.30 entro l’ultimo giorno feriale - sabato escluso - precedente il viaggio)
- tariffa applicata analoga a quella in uso sui Servizi Extraurbani di Linea, con possibilità di acquistare il biglietto a bordo del veicolo senza sovrapprezzo;
- possibilità di utilizzo al prezzo ridotto di 1 Euro/viaggio per i possessori di abbonamento Formula valido per la tratta interessata e di tessera regionale di libera circolazione;
- estensione territoriale non eccessivamente ampia, in modo da rendere possibile la negoziazione Utente-Gestore dell’orario di passaggio entro un intervallo massimo indicativo di circa 30 minuti rispetto all’orario desiderato, in base alle prenotazioni già ricevute, favorendo in tal modo la fruibilità del servizio;
- numero di veicoli impiegabili contemporaneamente per il Servizio (massimo 2), al fine di favorire per quanto possibile l’aggregazione della domanda;
- l’affidamento in gestione del Servizio e del call-center per le prenotazioni a una medesima Azienda, presente sul territorio di riferimento e con un’approfondita conoscenza del medesimo.

Nel corso degli anni successivi, sulla scorta del crescente gradimento dimostrato dagli Utenti e delle molteplici richieste pervenute dai Comuni, il Servizio MeBUS è stato attivato, adattando via via il modello sopra richiamato alle peculiarità del Territorio da servire e alle sempre più ridotte disponibilità di risorse per il finanziamento dei Servizi di TPL, nell’Area Metropolitana Sud-Ovest (anno 2011), nell’Area Metropolitana Nord-Ovest e nella zona della collina chierese (anno 2013).

Proprio il crescente gradimento dei Servizi a chiamata “MeBUS” (che nell’ultimo anno hanno soddisfatto le esigenze di mobilità di circa 25.000 passeggeri) da parte della cittadinanza ha fatto sì che nel tempo siano pervenute in Agenzia da parte delle Amministrazioni interessate svariate proposte/richieste di estensione e miglioramento, tra le quali quella del Comune di Mombello di Torino che già nell’anno 2016, con note prot. Agenzia n.5149 del 13/06/2016 e n.5709 del 29/06/2016 richiedeva, anche per conto del Comune di Arignano, maggiori informazioni sulle caratteristiche del servizio a chiamata “MeBUS Collina Chierese”, sia per valutarne l’utilità di un’eventuale estensione al proprio territorio, sia per verificare la possibilità di inserire tale estensione nel quadro del Progetto “P.A.S.C.A.L.”⁴, ai tempi in corso di definizione insieme ad altri Comuni dell’Area Metropolitana con il coordinamento della Città Metropolitana di Torino.

Il Progetto "P.A.S.C.A.L." è risultato primo classificato nella graduatoria dei progetti presentati e ammessi a cofinanziamento Statale così come definito dal D.M. n.282 del 17/10/2017 del Ministero dell'Ambiente.

A seguito di specifici incontri di approfondimento congiunti tra Comune di Mombello, Società gestore del Servizio "MeBUS Collina Chierese", Città Metropolitana di Torino e Agenzia, sono stati definiti gli aspetti tecnico-economici necessari per estendere il Servizio ai Comuni di Mombello e Arignano, formalizzati con nota prot. n.4906 del 25/05/2018.

Con nota prot. Agenzia n.5304 del 04/06/2018 la Società VIGO (Gestore nell'ambito del Consorzio concessionario dei Servizi di TPL Extraurbani nell'Area Metropolitana di Torino del Servizio a chiamata "MeBUS Collina Chierese" ha confermato la propria disponibilità all'attivazione dell'estensione richiesta.

Con note prot. Agenzia n.6644 del 06/07/2018 e n.6732 del 10/07/2018 il Comune di Mombello ha confermato il proprio interesse all'estensione del Servizio al proprio territorio (nonché a quello del Comune di Arignano) già dal mese di settembre 2018 e a farsi carico dei relativi maggiori oneri (nel limite massimo di Euro 15.000, impegnati a favore dell'Agenzia per tale scopo con Determinazione del Servizio Tecnico comunale n.71 del 04/07/2018.

Si rende pertanto necessario autorizzare l'ampliamento dell'offerta del Servizio Extraurbano a chiamata "MeBUS Collina Chierese" così come descritto in "Decisione".

Comunicazione

L'attuazione del presente provvedimento comporta l'estensione sperimentale del servizio a chiamata MeBUS Collina Chierese al territorio dei Comuni di Mombello di Torino e Arignano, a partire da martedì 4 settembre 2018 e sino (indicativamente) a mercoledì 31 luglio 2019.

Le nuove fermate principali adottate per il servizio saranno:

- Arignano – fermata con pensilina nella piazzola ubicata esternamente alla carreggiata all'incrocio tra Via Borgo Nuovo e Via Borgo Valentino;
- Mombello – Piazza Mazzini, accessibile solo con minibus di ridotte dimensioni – lunghezza massima 8 metri circa – lungo il percorso Via Renaldi (direzione nord) e Via Roma (direzione sud) e previa realizzazione a cura del Comune di un idoneo stallo di fermata;
- Mombello – Borgo Crocera. - fermata con pensilina già presente sulla statale 119, all'intersezione con Via Borgo Crocera.

Le caratteristiche generali del servizio sono indicate sul sito web www.mebus.it.

Il Direttore di Pianificazione e Controllo
Cesare Paonessa

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 27 luglio 2018

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 27 luglio 2018	Il direttore generale Cesare Paonessa
---------------------	--

¹ Art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 19 dello Statuto dell'Agenzia; artt. 14 e 15 ed Allegato B (competenze dei Servizi e degli Uffici) del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 /2 del 16 gennaio 2004.

² Approvato dall'Assemblea dell'Agenzia con Deliberazione n.2 del 27/03/2018.

³ Contratto di servizio relativo al Trasporto Pubblico Locale in Area Metropolitana di Torino, CIG 2629927C67, rep. n.174 del 16/07/2012, stipulato in data 16/07/2012 con la Società EXTRA.TO S.c. a r.l. a seguito di conclusione della procedura a evidenza pubblica indetta con Determinazione n.227 del 01/06/2011.

⁴ "percorsi PArtecipati Scuola-CAsa-Lavoro", Progetto candidato al bando di finanziamento di progetti presentati da Enti Locali nell'ambito del programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile approvato dal Ministero dell'Ambiente con Decreto n.208 del 20/07/2016.